

VILLARD : 13

ReUse

"Strategie sostenibili di riqualificazione urbana per la città di Quartu Sant'Elena"

CON IL PATROCINIO DI :



Facoltà di Architettura di Alghero
Università di Sassari



Villard
associazione culturale



Comune di Quartu Sant'Elena



Parco Naturale Regionale
Molentargus Saline



Fondazione Banco di Sardegna

comitato scientifico

Aldo Aymonino
Francesco Cellini
Pippo Ciarra
Giorgio Ciucci
Alberto Ferlenga
Marcello Panzarella
Sergio Polano
Mosè Ricci
Roberto Serino

responsabile nazionale villard

Fernanda de Maio

responsabile del seminario

Massimo Faiferri

organizzazione

Alessandra Antonini
Samanta Bartocci
Michele Valentino

coordinamento

Marco D'Annunții?
Maria Salerno-PatrasGeorgios
Lilia Pagano?

responsabili scientifici di sede

Alghero Massimo Faiferri
Ancona Gianluigi Mondaini
Ascoli Marco D'Annunții
Napoli Lilia Pagano
Palermo Gianfranco Tuzzolino
Paris Maria Salerno
Patras Patras Georgios
Panetos
Vassiliki Petridou
Pescara Federico Bilò
Reggio Calabria Rita Simone
Roma Lorenzo Dall'Olio
Trapani Vito Corte
Venezia Fernanda De Maio,
Carlo Palazzolo

docenti

Alessandra Antonini, Samanta
Bartocci, Federico Bilò, Nicola
Canessa, Costantino
Carluccio, Sara Cipolletti, Vito
Corte, Giovanni Cucchiara,
Lorenzo Dall'Olio, Marco
D'Annunții, Fernanda De
Maio, Luca Di Lorenzo,
Matteo Di Venosa, Massimo
Faiferri, Paola Galante, Danilo
Iacone, Mauro Marzo,
Marcello Maltese, Luca
Merlini, Antonio Minutella,
Gianluigi Mondaini, Lilia
Pagano, Panayotis Pángalos,
Carlo Palazzolo, Luigi
Pintacuda, Mario Pompele,
Domenico Potenza, Maria
Salerno, Adriana Sarro,
Roberto Serino, Rita Simone,
Giuseppe Todaro, Giovanni
Francesco Tuzzolino, Michele
Valentino

2011

Alghero_Novembre

2012

Ascoli_Gennaio

Paris o Patrasso_Marzo

Napoli_Maggio

Alghero_Giugno

PERCHÉ VILLARD?

Villard de Honnecourt, architetto dell'età gotica, chierico itinerante, attivo nella seconda metà del Duecento, è l'inventore di un'originale didattica dell'Architettura, basata sull'esperienza e l'osservazione diretta. Il suo Livre de portature, taccuino di viaggi attraverso le città e la cultura della sua epoca, è al contempo un quaderno di schizzi, una raccolta di modelli e un libro di testo, destinato ai giovani architetti e arricchito dai suoi continuatori.

COS'È VILLARD?

Villard è un seminario itinerante di progettazione, a cadenza annuale, che vede coinvolte dieci Facoltà, italiane ed estere, ed alcune prestigiose istituzioni culturali: le Facoltà di Architettura di **Alghero, Ascoli Piceno, Napoli, Palermo, Paris Malaquais, Reggio Calabria, Patrasso, Roma, Venezia**, la Facoltà di Ingegneria di **Ancona**.

Il seminario è rivolto a circa dieci studenti di ogni Facoltà partecipante, iscritti agli ultimi anni di corso, selezionati in base al merito. Il programma prevede la messa a punto di un progetto su un tema, in genere proposto da amministrazioni comunali o altri istituzioni o enti, comunque legati alle diverse realtà territoriali. Il tema viene presentato all'inizio del seminario e sviluppato nel corso dell'anno nelle diverse tappe. Il viaggio costituisce la struttura portante del seminario quale strumento di conoscenza delle città, durante ogni tappa, con l'apporto dei docenti delle Facoltà partecipanti, sono organizzati incontri, lezioni, conferenze, visite guidate e mostre. Ogni tappa dura 4-5 giorni. Il lavoro di progettazione viene svolto principalmente durante gli orari che le diverse sedi dedicano al workshop. L'itineranza del seminario fa sì che gli studenti entrino in contatto con luoghi fisici e culturali diversi, incrociando esperienze e conoscenze con docenti e studenti provenienti dalle altre sedi. Il seminario ha la sua conclusione in un evento finale: la mostra, con la presentazione e premiazione dei progetti migliori, a cui seguirà la pubblicazione del catalogo con i lavori degli studenti e degli apporti critici raccolti durante il seminario.

PERCHÉ ITINERANTE?

Perché il seminario parte dall'idea di mettere in contatto, attraverso un viaggio in Italia, studenti di varie scuole con il meglio della cultura architettonica italiana -oggi sparsa in molte sedi- incrociando esperienze e conoscenze che riguardano la progettazione, la storia, l'urbanistica, la grafica... ma anche la letteratura, il cinema, l'arte; e che hanno come sfondo comune i cambiamenti in atto nelle città, nel territorio e nella cultura del nostro paese. Una sorta di scuola virtuale, dunque, che si svolge attraverso molte scuole italiane e straniere sviluppando discussioni e progetti nell'arco di un anno accademico.

A CHI È RIVOLTO?

Il seminario, diretto da un comitato scientifico che comprende docenti delle facoltà partecipanti, prevede la partecipazione di 5-10 studenti per scuola, seguiti da tutor e da coordinatori locali, i quali s'incontrano nelle diverse città toccate dal seminario partecipando alle manifestazioni previste e costruendo, di tappa in tappa, il progetto che costituisce il nucleo intorno a cui si svolge l'intera esperienza. Ai partecipanti viene proposto un programma costituito da autonomi momenti di dibattito che riguardano la produzione delle scuole coinvolte, manifestazioni legate alle città ospitanti e discussioni inerenti il progetto.

COME SI PARTECIPA?

Si partecipa al seminario rispondendo ad un bando messo a punto dalle facoltà coinvolte ed esposto nel mese di ottobre di ogni anno che illustra i requisiti necessari alla partecipazione. Ogni bando prevede la presentazione di un portfolio progettuale e di un curriculum sulla base dei quali vengono selezionati da apposite commissioni i partecipanti di ogni facoltà. L'esperienza svolta dà diritto all'acquisizione di crediti o a sostenere, con il lavoro eseguito nel corso del seminario, un esame di progettazione. Il programma generale del seminario con le date relative alle diverse tappe e i programmi dettagliati vengono consegnati agli studenti selezionati all'inizio di ogni anno.

